



la strada



Volume 19, numero 6

Appunti e programmi del Moto Club Pandino

Giugno 2014



SOMMARIO GIUGNO

- ◆ **SABATO 7 DOMENICA 8**
Expo moto d'epoca: "Te la do io la Gilera"
- ◆ **DOMENICA 15**
"Largo ai giovani"
- ◆ **DOMENICA 29**
Gita al Sacro Monte di Varallo Sesia
- ◆ **SAB 31/5-DOM 1 - LUN 2/06**
Gemellaggio con il motoclub di Ancona
- ◆ Anticipazioni
- ◆ L'Angolo del Varadero
- ◆ Il mercatino del m.c. Pandino
- ◆ Vita di club

SABATO 7 DOMENICA 8

"TE LA DO IO LA GILERA"

Se una fresca e buona birra vuoi gustare alla mostra in Castello delle Gilera devi andare!!!

Expo moto d'epoca a Pandino. Con una numerosa partecipazione di moto d'epoca, si svolgerà su due giorni questa manifestazione dedicata alle "nonne" delle nostre moto.

E' un grande evento che necessita il coinvolgimento di tanti soci quindi dare la propria disponibilità.

**MOTO CLUB
PANDINO**



con il patrocinio del comune di Pandino

ORGANIZZA

SABATO 7 DOMENICA 8 GIUGNO

**TE LA DO
IO LA**



Mostra statica di moto d'epoca dedicata al mito della GILERA uno dei più antichi marchi italiani di moto. La mostra verrà allestita nella corte interna del castello Visconteo di Pandino



Per info: 3496634351 - 3923178908
oppure tutti i venerdì sera presso la sede del Motoclub
via circonvallazione B, 3 - Pandino (CR)

GIOVEDÌ 12 - LUNEDÌ 16

GITARELLA IN SARDEGNA

Il tempo per la tanto sospirata gitarella in Sardegna è arrivato. Finalmente si parte. Scaldiamo i motori e via verso il mare cristallino, temperature estive e soprattutto chilometri da trascorrere in sella alle nostre gioie.

DOMENICA 15

Mentre invece per chi rimane in continente, questa domenica viene dedicata ai giovani, speranza del futuro del moto club il quale
ORGANIZZA DUE USCITE PER I GIOVANI

Per i ragazzi in possesso di un 125 C.C. la méta sarà il passo Penice.

Mentre per i ragazzi in possesso dei 50 C.C la méta sarà il Castello di Rivalta, entrambe con pranzo al sacco.

Tragitto: da Pandino si direzione Castel S. Giovanni ove iniziano le strade collinari. Si proseguirà rapidamente in un bel susseguirsi di ampie esse nel sù e giù di queste colline, verso Borgonovo, Pianello e Nibbiano. Si inizia a costeggiare il lato destro del tortuoso percorso del Tidone, in una rapida sequenza di tornanti. Proseguendo poi verso Romagnese inizia un bel tratto in salita, seguito da una serie di esse; successivamente continuando verso Casa Matti si presentano una serie di altri tornanti. L'ultimo tratto di questa strada verso il Penice é particolarmente delicato, dato che é in ombra, per cui bisogna stare attenti al fondo umido e al brecciolino. Al termine di questo tratto, ci si immette sulla strada che sale da Bobbio e prendendo a destra ci si dirige verso gli ultimi chilometri per il passo.

PREGO PARTECIPARE NUMEROSI

DOMENICA 29

Gita al Sacro Monte di Varallo Sesia (VC)

Il Sacro Monte di Varallo costituisce, tra i Sacri Monti esistenti, l'esempio più antico e di maggior interesse artistico. Consta di una basilica e di quarantacinque cappelle affrescate e popolate da oltre ottocento statue di terracotta policroma a grandezza naturale.

Assieme agli altri Sacri Monti situati tra il Piemonte e la Lombardia è stato dichiarato patrimonio mondiale dell'umanità. L'area in cui sorge fa parte di una riserva naturale della Regione Piemonte, la Riserva naturale speciale del Sacro Monte di Varallo.

L'idea dell'edificazione di un Sacro Monte posizionato su di un'imponente parete rocciosa che sovrasta l'abitato di Varallo fu concepita nel 1481 dal frate francescano Padre Bernardino Caimi. Verso la metà del XV secolo, aveva cominciato a diffondersi, in Occidente, un forte bisogno di riprodurre i luoghi della Terrasanta, il pellegrinaggio verso la quale, a causa dei Turchi, stava diventando sempre più pericoloso.

Alla base del progetto di Bernardino Caimi vi era, dunque, il desiderio di riprodurre, a beneficio dei fedeli, non più la sola Basilica della Resurrezione, ma tutti i luoghi più em-

blematici della Terra Santa: il luogo doveva rappresentare un'autentica alternativa al pellegrinaggio; di qui l'espressione Nuova Gerusalemme, successivamente impiegata per identificare il Sacro Monte.

Nel 1486, ricevute - grazie anche ai buoni rapporti con Ludovico il Moro - le necessarie autorizzazioni e contando su importanti donazioni, Padre Caimi poté vedere iniziare l'edificazione della chiesa di Santa Maria delle Grazie, annessa al convento francescano, e contestualmente quella delle prime cappelle del Sacro Monte.

Nel 1491 risultavano terminate alcune cappelle. La morte, nel 1498 o 1499, di Padre Caimi non arrestò il programma di edificazione, stante anche la notorietà che il Sacro Monte iniziava ad avere come meta di pellegrinaggi devozionali e l'approvazione ricevuta dal Ducato di Milano.

BUONA GITA

Ritrovo in piazza Vittorio Emanuele a Pandino.

Ritrovo ore 07:15 - Partenza ore 07:30.

Questa gita vale 50 punti per la classifica sociale.

SULLA GRIGLIA... DI PARTENZA

Domenica 11 maggio, venti soci temerari si sono dati appuntamento presso la pista di Codogno per vivere insieme l'avventura della PIT BIKE, "piccola" moto da 10 cavalli e 140 di cilindrata.

Dopo il pranzo più o meno bucolico (sono sbucati pane, salame e vinello), l'istruttore Simone ha iniziato ad illustrarci un po' la pit bike, il suo utilizzo, la tecnica di guida in pista dando consigli e, dopo una passeggiata sulla pista per "toccare con piede" cordoli e traiettorie, la prima delle quattro batterie è montata in sella e via col divertimento!

Eliminata qualche perplessità e timore iniziale, devo dire che ce la siamo cavata discretamente, tanto che alla fine abbiamo anche fatto una sessione cronometrata durante la quale tutti hanno dato il meglio!

Anche noi, come nelle migliori manifestazioni su due ruote, non ci siamo fatti mancare qualche caduta per fortuna senza conseguenze e vissuta anche quella con il sorriso.

Personalmente mi sono divertito tantissimo ed è stata una bellissima esperienza (essendo la mia prima volta in pista e spero in futuro si possa ripetere) anche grazie all'ot-

tima compagnia che, unita allo stare insieme, ai sorrisi, all'allegria, ha fatto da cornice al verde dell'erba, al biancorosso dei cordoli e al grigio dell'asfalto.

La giornata si è poi conclusa con la foto di gruppo in pista con le nostre moto, gli istruttori e naturalmente le pit bike!

Un saluto e alla prossima!

Repsolino77



CODOGNO 11 MAGGIO



CODOGNO IN PISTA



(VENERDI 30) SABATO 31/5 DOMENICA 1 LUNEDI 2 GIUGNO

*GEMELLAGGIO CON IL MOTOC-
CLUB DI ANCONA... E IL MARE
SULLA RIVIERA DEL CONERO*

Cari soci,
certamente da una settimana all'altra le cose possono cambiare e, a maggior ragione, da un mese all'altro. Quindi anche gli appuntamenti del moto club possono cambiare: c'è sempre un'evoluzione nel grande disegno delle cose della vita.

Infatti per questa gita alcune cose sono cambiate come per esempio il sito dell'hotel prescelto: non più all'interno del territorio ma saremo a Numana. Anche l'orario è cambiato rispetto a quanto scritto nel giornalino di maggio; infatti l'orario della prima partenza (venerdì) si è spostato nella tranquilla mattinata, alle 08:30 in piazza a Pandino.

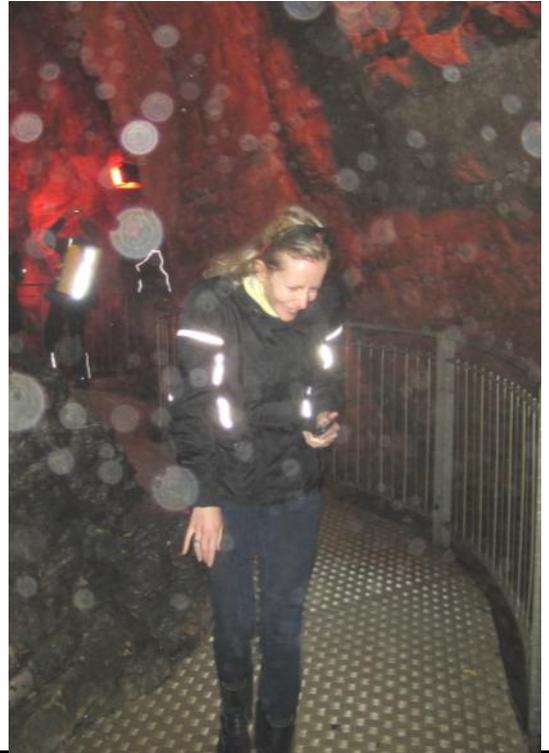
Quale itinerario si farà? L'autostrada? NO, perché anche qui abbiamo un'altra idea diversa;

anziché spallarsi a fare la pallostrada (autostrada per gli amici), potremmo fare tutte le statali che, da un lato sarà molto stancante ma dall'altro potremo apprezzare tutto quello che in autostrada non puoi vedere della nostra bella Italia.

Sabato sarà la giornata degli altri arrivi, circa una decina di persone. Ma sarà la giornata di domenica 1 giugno che avverrà l'incontro con gli amici del motoclub Ancona, per complimentarci dei loro 90 anni di attività ma anche per farci accompagnare da loro verso gli angoli marchigiani più suggestivi.

Anche se le prenotazioni sono già state chiuse (e inviate caparre...) se vi fosse comunque venuta la voglia... provate a chiamare virus, alias Bruno 3485831293.

CASCATE DEL VARONE



L'ANGOLO DEL VARADERO

Avviso ai naviganti

Allora.

Anche questo mese ci sono delle cose di cui discutere.

Certo direte voi, discutere significa dialogare tra due o più persone mentre invece qui si legge un giornalino e, d'accordo o meno, non puoi discutere.

Invece serve proprio a questo il giornalino: avviare la discussione, o almeno questo è il mio tentativo.

Quindi chi vuol rispondere, controbattere... o darmi ragione, non deve far altro che parlarne quando ci si vede al venerdì sera in sede o meglio, inviare una mail al sito.

Passiamo al nocciolo della questione: il viaggiare in gruppo. Ma che rottura... ancora con questa storia, brontolerete nella vostra mente. Invece è un argomento abbastanza diverso da quelli già discussi abbondantemente, sicuramente diverso dagli ultimi già affrontati e abusati.

Prologo: in genere in una gita ci sono due gruppi, i "paninari" e i "ristorantosi".

Per paninari non intendo persone appartenenti a quel fenomeno giovanile degli anni '80, bensì intendo quelli che, durante una gita, non si vogliono perdere tre ore rinchiusi nel ristorante di turno.

Vogliono assaporare ogni minuto di libertà mangiando un panino vicino alla cascata, oppure in cima al cucuzzolo della montagna, guardando il panorama mentre addentano il panino al prosciutto preparato con le nostre amorevoli manine.

E, una volta bevuto il caffè nel baretto vicino, sono pronti nel ripartire e affrontare ancora curve, tornanti, panorami senza essere appesantiti o peggio in fase di abbiocco come forse potrebbe capitare ai ristorantosi.

I ristorantosi si intendono anche quelli che non vogliono fermarsi nel luogo prestabilito dalla gita programmata, ma vogliono fare qualche strada diversa, qualche tornante in più.

Bene, ottimo, ognuno è liberissimo di scegliere quale strada percorrere, liberissimi di fare una o più deviazioni.

Ma sappiano che non sarà il gruppo che aspetta loro, ma saranno loro ad adeguarsi al gruppo.

Oramai chi non è tecnologico oggi risulta essere fuori dalla società (io per primo...). E con tutta questa tecnologia, qualcuno si è dimenticato di avvisare qualcun altro che avevano cambiato strada e non avrebbero fatto quella stabilita... ah ah ah.

Altro argomento molto più serio.

Come forse saprete un nostro socio, **LUIGI CAGNAZZI** (conosciutissimo con il simpatico nomignolo di **TIRABOLLE**), si è spento. In questi momenti non esistono parole che possano consolare quindi chiedo che ciascuno di noi rivolga un pensiero silenzioso a lui e ai suoi cari..

Ciao dal voster-semper-voster Varaderoman



MERCATINO DEL MOTOCLUB PANDINO

VENDO BMW R1200RT, 2005, KM POCHI..., CANNA DI FUCILE METALLIZZATA, FULL OPTIONAL (NAVI, MANOPOLE RISCALDATE...). VISIBILE DA CARTENI A LODI. CIRCA € 6.000.
CONTATTARE CLAUDIO 3209542999

VENDO BMW R1200GS, 2007, KM 17.000, NERO, MANOPOLE RISCALDATE, CERCHI A RAGGI, VALIGIE LATERALI BMW CON BORSE INTERNE, BAULETTO GIVI 46 LT, PARACILINDRI TUBOLARE BMW, MANTENITORE BATTERIA, GOMME NUOVE (1000), BATTERIA DEL 2013, FARO ALLO XENO. GIANMARIO: gianlore79@gmail.com

VENDO Yamaha FZ6 S2 2008, 600CC, BIANCA, 4913 KM, UNICO PROPRIETARIO, COME NUOVA, VENDO CAUSA INUTILIZZO. 3.800,00 €. PER INFO MAURIZIO. CELL. 3398837233 (DA LUN A VEN DALLE 19 IN POI, SABATO/DOMENICA SEMPRE. MAIL info@giardinodeisemplici.com

VENDO GIACCONE TUCANO URBANO
NUOVO TAGLIA XL COLORE NERO CON IMBOTTITURA STACCABILE – € 72,00 TEL. 0371 425148 ORE NEGOZIO (MAO)

VENDO SUZUKI BURGMAN 400 CC
2007 KM 14000 € 4000 TRATTABILI – CELL. 3386574245 PAOLO

VENDO HUSQUARNA 50
"TERRA" 2013, KM 4500, ROSSA, NERA, BIANCA. € 4300 – TEL. 3470828883 SERGIO

VENDO STIVALETTI ALPINESTAR
COME NUOVI USTI UNA SOLA VOLTA € 100
CELL. 3923178908

VITA DI CLUB



Il giornale “ La Strada “ è redatto e pubblicato dai soci del Motoclub Pandino, quale strumento informativo interno alla società e ad uso esclusivo dei soci stessi. Distribuzione gratuita ai soci con scadenza mensile.

Moto Club Pandino

Sede: Via Circonvallazione, B3/C - Pandino (CR)

Aperta il venerdì dalle 21 in poi. Sito: www.motoclubpandino.it

E-mail: info1@motoclubpandino.it

Cell.sede attivo solo venerdì sera 3472612913

